

Omaggi e dediche tra **mostre e live** Da **cinque anni** Pino è per sempre

Artisti come Ramazzotti e i Negrita pensano a lui per i loro nuovi album. Concerti e riletture anche in chiave cameristica

Cinque anni senza Pino, ma solo apparentemente perché sono stati tanti gli omaggi in note che gli sono stati dedicati così come mostre, murali, spettacoli teatrali e musicali, libri ... Eros Ramazzotti gli ha dedicato il disco *Vita ce n'è*, come hanno fatto anche i Negrita con il loro *Desert Yacht Club* e Vittorio De Scalzi dei New Trolls con l'album solista *L'attesa* (che racchiude il blues *Pino*). Alla lista non potevano mancare suoi conterranei che gli hanno reso omaggio nei loro dischi: il chitarrista Mauro Di Domenico (*Essenza*), Teresa De Sio (*Teresa canta Pino*), Pietra Montecorvino (*Pietra a metà*), l'attrice Mariangela D'Abbraccio (*E chi mo canta appriesso a me?*), Gianni Guaracino e Leo D'Angelo (*Alma partenopea*), il sassofonista Enzo Anastasio (*Che soddisfazione... instrumental*) il San Gennaro Team (*Bio Naples: Neapolitan Songs*). Quest'ultimo è un gruppo nato da un'idea di Rosario Germano (storico e primissimo collaboratore di Pino) che ha chiamato a raccolta Roberto Giangrande (cognato del lazzaro felice, fratello della prima moglie Dorina) al basso, Clara Arcucci alla voce ed Enzo Canoro alla chitarra.

Loredana Daniele, figlia di suo fratello Carmine detto 'O Giò (per cui Pino scrisse *I got the blues*), ha dedicato il suo omonimo cd d'esordio allo zio. Clementino per il suo disco *Miracolo* ha scritto *Dedicato a Pino Daniele*. Rita Marcotulli ha riletto in chiave jazz nel disco *A Pino*, 14 brani del mascalzone latino. Paolo Raffone ha riscritto in chiave ca-

meristica alcuni classici dell'artista nel cd *Pino Daniele opera* (diventato anche uno spettacolo live), prodotto da Jonathan Goldsmith, con alcuni musicisti che hanno collaborato nel tempo con il bluesman partenopeo: Rosario Germano (percussioni), Ernesto Vitolo (tastiere), Antonio Onorato (chitarra), Roberto Giangrande al contrabbasso, Marco Zurzolo (sax), Donatella Brighel (voce), Valentina Crimaldi (flauto).

Marco Zurzolo nel suo ultimo cd *Vesuviana*, realizzato con Davide Costagliola, oltre a dedicare la composizione *Rino* a suo fratello scomparso, ha suonato *Zingari felici* e *Assaje*, pensando all'amico Pino Daniele. Ogni 19 marzo, nel giorno del suo compleanno e del suo onomastico, il fratello Nello organizza al Palapartenope di Napoli il concerto tributo «Pino Daniele - Je sto vicino a te», evento gratuito aperto alla città fino a esaurimento posti. Ha debuttato il 7 dicembre 2018 al Palapartenope *Musicanti*, opera teatrale con le canzoni di Pino Daniele con la direzione artistica di Fabio Massimo Colasanti: una storia inedita, regia di Bruno Oliviero, raccontata sulle note di una manciata di brani del mascalzone latino, eseguiti da musicisti amici di Pino (Hossam Ramzy, percussioni; Alfredo Golino, batteria; Fabio Massimo Colasanti, chitarra; Elisabetta Serio, tastiere; Roberto d'Aquino, basso; Simone Salza, sax; Fabrizio De Melis, viola. In alcune città, si affiancano Mel Collins, sax, e Jimmy Earl, basso).

Diversi sono anche i murali che ritraggono il cantautore scomparso, realizzati in città in questi anni, opera di writers e street artists come Raf-

fo, Zemi, TvBoy. Tra questi *Je sto vicino a te*, titolo dell'opera dello street artist pugliese Daniele Nitti, in arte Hope, al Parco dei Murales di Napoli Est-Ponticelli, che rappresenta il valore della solidarietà. Su volontà delle istituzioni cittadine, la quinta edizione della mostra *Rock!* al Pan (6 giugno - 19 luglio 2015) ha celebrato l'arte e la musica del cantautore, dedicandogli un'intera area espositiva «Pino! I mille colori del lazzaro felice», vista da più di 10.000 persone. L'esposizione è stata realizzata con la collaborazione di Vincenzo Calenda e Francesco De Martino (con la consulenza per la sezione chitarre di Cristiano Betelli). Il 10 ottobre 2015 sempre al Pan, ma questa volta a pagamento, è stata inaugurata la mostra fotografica *Addove!* dedicata a Pino, del fotografo Alessandro d'Urso, curata da Roberta de Fabritiis. Circa 180 fotografie e video inediti che hanno raccontato Pino Daniele nel periodo che va dal 1990 al 2009. Il 29 giugno 2016 è stata inaugurata a Napoli, la mostra permanente *Pino Daniele Alive*, ospitata al secondo piano del Museo della Pace MAMT. Una full immersion nel mondo del ragazzo di Santa Chiara, emblema di quella mediterraneità intesa come fusione di arti, colori, tradizioni, solidarietà che continua a vivere a cinque anni dalla sua morte. Peppe Lanzetta ha pubblicato per Colonnese editore il libro *Pinotto. Pino Daniele* un racconto emozionale sulla loro amicizia: «Un piccolo viaggio mano nella mano con il lettore - spiega - di questo script fuori da ogni regola, riannusando cose andate e immaginando quello che sarebbe potuto essere se solo i semafori della vita avessero potuto continuare a funzionare». Anche Daniele Sanzone dopo aver pubblicato con Claudio Poggi il volume *Pino Daniele. Terra mia (Minimum fax)* ha dato alle stam-

pe *Pino Daniele* (Dante & Descartes), il libro più piccolo del mondo (5 cm x 7cm).

Carmine Aymone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Palapartenope

Ogni anno, il 19 marzo, il fratello Nello tiene un maxi-evento in suo onore

Scarlatti

● Anche la Nuova Orchestra Scarlatti ha reso omaggio al lazzaro felice eseguendo alcuni suoi brani in 'O mare, suite sinfonica sui temi di Pino Daniele. Il concerto andò in scena il 29 agosto 2015 sul Belvedere di Villa Rufolo, a Ravello, nell'ambito del Ravello Festival, e fu accolto da molti applausi

Non mi date sempre ragione, io lo so che sono un errore, nella vita voglio vivere almeno un giorno da leone



Ieri e oggi
Pino Daniele
con Eros
Ramazzotti
e Jovanotti
al tempo della
loro tournée
(ph DagoSpia)
e in basso
Marco Zurzolo
che ha reso
omaggio a Pino
nel suo ultimo
cd intitolato
«Vesuviana»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

085285